

SERIE C. Il sorteggio delle semifinali dei play-off per conquistare la serie B propone ai gardesani la doppia sfida con la seconda classificata del proprio girone

Feralpisalò, stavolta la Triestina è da sconfiggere

In campionato solo dispiaceri: due batoste su due
Andata allo stadio «Turina» il 29, ritorno il 2 giugno
Chi passa va in finale con la vincente di Arezzo-Pisa

Sergio Zanca

Feralpisalò-Triestina sarà una delle semifinali dei play-off di serie C. Il sorteggio è stato effettuato ieri mattina a Firenze, nella sede della Lega Pro. La vincente incontrerà chi si qualificherà dal derby toscano Arezzo-Pisa. L'andata si giocherà al «Turina» mercoledì 29 alle 20.30, il ritorno domenica 2 giugno a Trieste alla stessa ora. In caso di parità di punti e di gol dopo i 180 minuti, andrà avanti la squadra meglio classificata in campionato, la Triestina, seconda nel girone B. La finale si disputerà ancora in 2 gare: domenica 9 giugno alle 18.30, e il giorno 16 (orario da definire). Se, al termine, permansse l'equilibrio, supplementari ed eventuali rigori.

LE MAGNIFICHE 8 rimaste in pista si batteranno per i due posti disponibili in B. Sull'altro versante Catania-Trapani, derby siciliano, e Imolese-Piacenza, derby emiliano. Il presidente della Feralpisalò, Giuseppe Pasini, ha detto che «un avversaria vale l'altra. Non avevo preferenze. Siamo in dirittura d'arrivo, e gli impegni diventano difficili, contro chiunque». Il difensore Elia Legati: «La



Alessio Vita contro Pablo Granoche nell'ultimo Feralpisalò-Triestina

Triestina? Ci ha messo in difficoltà, vincendo entrambi i match. Ma credo che adesso le differenze siano azzerate».

Sul fronte alabaradato l'amministratore unico, Mauro Milanese, ex terzino di Torino, Napoli, Inter, Perugia e Queens Park Rangers, sostiene di essere contento «perché non facciamo tanti chilometri, anche se sarebbe stato prestigioso andare a Catania. Ho visto la Feralpi col Catanzaro. Una squadra diversa ri-

spetto a quella incontrata in campionato. Saranno gli episodi a decidere. Noi siamo pronti, c'è rispetto per l'avversario, ma non abbiamo paura di nessuno. Vedremo il numero di biglietti che ci metteranno a disposizione a Salò. La relativa vicinanza rispetto ad altre piazze può garantire il sostegno dei nostri tifosi anche all'andata».

Intanto la Feralpisalò è rientrata in volo da Catanzaro. Oggi riprenderà la prepara-

zione nel pomeriggio. Il programma stilato da Damiano Zenoni e dal vice Alessandro Budel prevede sedute mattutine sia domani che domenica. L'entusiasmo è alle stelle. L'impresa in Calabria (un 2-2 ottenuto all'89' con pieno merito, dopo avere mantenuto l'iniziativa per un tempo intero), in aggiunta al successo interno di domenica, è entrata nella storia della società verde blu, mai così in alto.

L'ANNO SCORSO si era fermata a Catania, nei quarti di finale, con l'arbitro Amabile di Vicenza che sullo 0-0 non aveva concesso un rigore per un fallo su Ferretti. Stavolta la Feralpisalò ha superato lo scoglio, accedendo alle semifinali, con lo stesso arbitro.

Nel frattempo a Catanzaro non si placano le polemiche, dopo che il presidente Floriano Noto aveva aizzato l'ambiente, sostenendo che «il gol del 2-2 è nato da un angolo inesistente. L'arbitro ha avuto un atteggiamento irragionevole con noi».

Nel pomeriggio la Lega Pro ha squalificato Noto per un anno, fino al 30 giugno 2020, e lo ha multato di 10 mila euro per avere rivolto all'arbitro «frasi gravemente offensive, e con atteggiamento minaccioso. Allontanato dalle forze dell'ordine, vincendo la resistenza degli agenti, si introduceva nei locali antistanti gli spogliatoi, reiterando il proprio comportamento». E per i fumogeni 4 mila euro di sanzione. ●



L'esultanza di Elia Legati dopo la rete-qualificazione a Catanzaro

Il caso

Il Codacons annuncia un esposto



Ieri il Codacons, che tutela i consumatori, ha annunciato addirittura un esposto alla Procura della Repubblica, chiedendo di verificare se si possono configurare i reati di truffa ai danni del Catanzaro e dei tifosi, di frode sportiva, di associazione per delinquere tesa ad alterare il risultato.

SOLLECITANDO altresì a verificare l'esistenza di scommesse con puntate anomale sulla qualificazione della Feralpisalò. «Stiamo valutando di attivare una azione per il risarcimento di tutti coloro che puntando sul passaggio del turno della squadra giallorossa, per colpa della Federazione e dei suoi iscritti, in primis l'arbitro, hanno visto vanificata la loro puntata», conclude il Codacons. Da non credere. Quando il calcio si sposa alla follia. **S.Z.**